



Salute - #Covid-19: Dal Comitato Cura Domiciliare pieno sostegno a Szumski

Roma - 27 gen 2021 (Prima Pagina News) Il medico di Santa Lucia di Piave nel mirino di dure critiche per le sue posizioni sulle cure contro il coronavirus.

Il Comitato per la Cura Domiciliare Covid-19 scende in campo, con un comunicato stampa, per difendere l'operato del dottor Riccardo Szumski di Santa Lucia di Piave, in provincia di Treviso, le cui posizioni sull'emergenza coronavirus, negli ultimi giorni, sono state oggetto di critiche nel trevigiano. "Esperienza sul territorio, medicina di base in scienza e coscienza, testimonianze e dati. Questo costituisce il bagaglio del dottor Riccardo Szumski ingiustamente attaccato - secondo quanto scritto nel comunicato dal Comitato per la Cura Domiciliare Covid-19 - in articoli pubblicati su alcuni giornali locali. Szumski è membro del nostro consiglio scientifico e si è sempre battuto per sostenere, supportare ed aiutare i suoi pazienti, utilizzando uno schema terapeutico sposato da centinaia di altri colleghi in tutta Italia e condiviso anche all'estero. La battaglia contro il coronavirus è difficile e lunga, i medici di base e gli specialisti che hanno costituito, da marzo ad oggi, questo Comitato, hanno dato anima e corpo per cercare una soluzione terapeutica che possa aiutare i pazienti ed evitare la loro ospedalizzazione. Lo schema terapeutico prevede l'utilizzo di farmaci autorizzati e utilizzati comunemente e che danno ottimi risultati resi noti alle istituzioni nelle scorse settimane. La questione deve essere riportata ai giusti toni, la centralità dell'assistenza domiciliare ai malati covid-19 deve rimanere la prima e l'unica priorità. Non è pensabile leggere attacchi a chi, nell'agire per il bene del prossimo, ha ampiamente reso noti dati e casistiche. Nello specifico, ribadiamo che tra i pazienti del dottor Szumski non vi sono stati decessi. L'unico suo paziente purtroppo venuto a mancare, come ha specificato lo stesso medico, era cardiopatico, ed è morto dopo esser stato ricoverato a seguito di una crisi cardiaca, risultato positivo al covid, ma che nel frangente non è stato visitato o supportato nelle terapie dal dottor Szumski, il che significa -conclude il Comitato per la Cura domiciliare Covid-19 - che quanto il medico ha riferito corrisponde a verità".

(Prima Pagina News) Mercoledì 27 Gennaio 2021